

## **Fine inverno-inizio primavera 2014: è necessario prestare attenzione ai nidi della processionaria del pino**

Nell'ambito della campagna di monitoraggio del Servizio META (Servizio di Monitoraggio Estensivo dei boschi della Toscana a fini fitosanitari) delle pinete toscane, tuttora in corso, è emerso un aumento delle popolazioni di processionaria del pino, con nidi riscontrati in pinete e su piante isolate in varie zone del territorio regionale.

Dopo alcuni anni in cui l'insetto è risultato poco diffuso e presente per lo più su piante isolate o piccoli gruppi di pino, l'inverno 2013-2014, piovoso ma non freddo, ha permesso un migliore sviluppo delle larve della processionaria con colonie cospicue in molte aree dove le larve hanno continuato ad alimentarsi, raggiungendo precocemente la maturità. Negli ambienti più caldi e soleggiati, già nei prossimi giorni, sarà possibile osservare le lunghe processioni di bruchi che scendono dai pini alla ricerca del luogo idoneo in cui incrisalidarsi nel terreno.

Alcune aree in cui i monitoraggi effettuati dai rilevatori META hanno evidenziato una elevata infestazione del defogliatore, con nidi anche di grosse dimensioni, sono in Provincia di Arezzo nei pressi di Mercatale Valdarno, in Provincia di Pistoia a Lanciole, a Santa Maria del Giudice e sulle pendici di Monte Morello, questi ultimi rispettivamente in Provincia di Lucca e di Firenze. Forti attacchi sono facilmente riscontrabili anche in ambito urbano o periurbano in particolare su piante di pino nero e pino radiata, le specie preferite dalla processionaria.

Come noto, le larve di processionaria del pino sono dotate di microscopici peli urticanti che possono arrecare fastidiose irritazioni e dermatiti alle persone e agli animali a sangue caldo. Si ricorda quindi di non maneggiare i bruchi o farlo solo con idonee protezioni come guanti e occhiali, in quanto i peli sono facilmente veicolati dal vento quando rilasciati dalle larve se disturbate.

Si raccomanda inoltre di evitare di far avvicinare alle processioni bambini o animali domestici, cani in particolare.

Squarcini M., Benassai D., Marziali L., Roversi P.F.  
CRA-ABP Firenze

